

art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81:
Servizio triennale di raccolta, trasporto e
contazione del denaro introitato dalle stazioni
autostradali

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

ai sensi della lettera b, comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81

e

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

ai sensi del comma 15 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INDICE

1.	Anagrafica del contratto	3
2.	Informazioni sui rischi ambientali	7
3.	Informazioni sui rischi interferenziali	9
3.1	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.....	11
3.2	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.....	12
3.3	Informazioni specifiche sui rischi interferenziali dovuti alla presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	13
4.	Prescrizioni particolari	14
5.	Procedure autorizzative minime	17
6.	Aggiornamenti del documento	17

NOTA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e ai sensi del comma 15 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

Esso non riguarda alcuna singola attività che abbia natura di lavoro edile o ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D. Lgs. 81/08, o l'eventuale svolgimento di attività all'interno di cantieri. In questi casi bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso decreto e/o le procedure di promozione della cooperazione e coordinamento e di aggiornamento del documento previste.

1. Anagrafica del contratto

Oggetto del contratto

OGGETTO DEL CONTRATTO	Servizio triennale di raccolta, trasporto e contazione del denaro introitato dalle stazioni autostradali
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Il servizio in affidamento riguarda la raccolta di denaro introitato presso le stazioni Autostradali, presso i parcheggi e presso i Centri Servizi di Autostrada del Brennero S.p.A., il trasporto del medesimo presso il caveau dell'operatore economico esecutore del servizio o presso il caveau della Società, il relativo conteggio ed accredito.</p> <p>Nell'ambito del servizio è prevista altresì ogni attività relativa al cambio e trasporto dei contanti di piccolo taglio necessari per erogare il resto all'utenza autostradale al momento del pagamento del pedaggio.</p> <p>Per versamento e prelievi l'operatore economico affidatario del servizio dovrà relazionarsi con la banca tesoriera di Autostrada del Brennero S.p.A.</p> <p>Modalità di prelievo presso le stazioni autostradali</p> <p>Il servizio consiste nel prelievo dei valori incassati dal personale di esazione e dal medesimo versati nelle casseforti di stazione, nel relativo trasporto e nella consegna presso il caveau dell'Appaltatore. Tale attività è tracciata da idonea modulistica di gestione comprovante la consegna dei valori al caveau. Detta modulistica deve essere inoltrata alla Società a cura dell'appaltatore nei tempi e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, dettagliatamente illustrate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.</p> <p>Il servizio dovrà essere eseguito lungo il nastro di competenza di Autostrada del Brennero S.p.A. in modo esclusivo. Nell'arco temporale dedicato alla raccolta e al trasporto valori di Autobrennero, non sarà pertanto ammesso l'esercizio del servizio in promiscuità con altro servizio analogo o similare reso dall'Appaltatore con gli stessi mezzi e/o personale.</p> <p>I mezzi dovranno avere le caratteristiche tecniche di sicurezza previste dalla normativa di legge per il trasporto valori e una idonea capacità di volume e peso. L'equipaggio del mezzo dovrà essere adeguato a quanto prescritto dalle disposizioni regolamentari dettate dal Prefetto e/o Questura del territorio di competenza, nonché essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e antinfortunistica.</p> <p>Il servizio dovrà essere effettuato in orario diurno tra le ore 6:00 e le ore 18:00. Nell'ambito del medesimo orario il denaro raccolto dovrà altresì essere consegnato al caveau designato alle operazioni di conteggio.</p> <p>L'appaltatore dovrà attenersi, oltre che alle prescrizioni già previste dalla normativa di riferimento e dal contratto, anche a eventuali future disposizioni emesse dalle autorità territorialmente competenti.</p> <p>L'appaltatore sarà obbligato a tenere indenne la società di ogni eventuale ammanco, indipendentemente dai motivi del medesimo e salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.</p> <p>A tale scopo l'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, riferita esclusivamente allo svolgimento del servizio, dalla quale risulti adeguata copertura con riguardo a tutti i rischi legalmente assicurabili.</p> <p>Modalità di prelievo presso il caveau di Sede</p> <p>Con riguardo al denaro proveniente dalla gestione delle casse automatiche del sistema di esazione del pedaggio e dei parcheggi gestiti da Autostrada del Brennero, che viene prelevato e trasportato dai corrieri della Società nel caveau presente presso la sede di Trento, l'appaltatore eseguirà le operazioni di raccolta, trasporto, contazione e rendicontazione con modalità analoghe</p>

	<p>a quelle descritte nel punto precedente.</p> <p>Il servizio di raccolta dovrà essere svolto tutti i giorni, anche festivi, a partire dalle ore 6:00 e entro le ore 18:00. I punti di raccolta potrebbero essere estesi o ridotti a seconda delle esigenze operative della Società.</p> <p>Servizio di contazione Le prestazioni relative alla contazione, da effettuarsi presso il caveau dell'Appaltatore, dovranno comprendere il conteggio degli introiti da pedaggio raccolti presso le stazioni autostradali della Società, degli introiti da gestione parcheggi della Società, nonché degli introiti da gestione dei Centri Servizi della Società. Opportuna rendicontazione contabile dovrà inoltre riguardare le attività svolte mediante l'invio di documentazione cartacea e flussi di tipo informatico, ivi compresa l'attività di quadratura contabile a fronte di eventuali differenze di accredito, nonché l'accredito sul conto della tesoreria della Società degli incassi giornalieri rendicontati. Tali prestazioni saranno descritte nel dettaglio all'interno del capitolato tecnico che è parte integrante del contratto.</p> <p>Cambio taglio del denaro Il servizio di cambio taglio di banconote e monete consiste nella consegna presso il caveau della sede di Trento dei valori con pezzatura idonea all'erogazione del resto sulle piste di uscita manuali e su quelle dotate di casse automatiche. Le richieste dei tagli e della quantità saranno effettuate dall'ufficio preposto della Società. Sempre presso il caveau di sede sarà ritirato l'equivalente importo in banconote.</p> <p>Durata del servizio Il servizio avrà durata di mesi 36, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.</p>
LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	<p><u>Sede di Trento</u></p> <p><u>Stazioni Autostradali di:</u> Vipiteno, Bressanone, Bressanone Z.I., Chiusa, Bolzano nord, Bolzano sud, Egna – Ora, S. Michele, Trento Nord, Trento Centro, Trento Sud, Rovereto Nord, Rovereto Sud, Ala – Avio, Affi, Verona Nord, Nogarole Rocca, Mantova Nord, Mantova Sud, Pegognaga, Reggiolo Rolo, Carpi, Campogalliano</p>
DEFINIZIONI	<p>Con la dicitura "C.S.A." si identificano i Centri servizi per la Sicurezza Autostradale. Con la dicitura "C.A.U." si identifica il Centro Assistenza Utente di Trento. Con la dicitura "S.A." si identificano le Stazioni Autostradali.</p>
IMPORTO A BASE DI GARA	€ 2.600.000,00
DI CUI COSTI DELLA SICUREZZA	€ 186,28
ATTO AUTORIZZATIVO (RIFERIMENTO PER IL CONTRATTO)	<u>Delibera del Comitato Esecutivo nr. 02 d.d 22 Giugno 2018</u>

Committente

RAGIONE SOCIALE	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A. BRENNERAUTOBAHN A.G.
INDIRIZZO	via Berlino 10 – 38121 Trento
TELEFONO CENTRALINO	0461.212.611
FAX	0461 212.989
E-MAIL	a22@autobrennero.it
PEC	a22@pec.autobrennero.it
SITO WEB	www.autobrennero.it
CENTRO ASSISTENZA UTENZA (C.A.U.)	0461.212.851
AMMINISTRATORE DELEGATO – DATORE DI LAVORO:	ing. Walter PARDATSCHER
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	arch. Federico MARCATO – Capo Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE DI DIREZIONE PROPONENTE	dott. ing Carlo COSTA – Direttore Tecnico Generale



Tratte di competenza dei GESTORI DI TRATTA



TRATTA NORD

Luhn Walter	335.582.20.46
Putzer Josef	335.481.928
Rapisarda Giorgio	335.582.20.48
Nardin Luca	335.582.21.01

TRATTA CENTRO

Bellorio Sergio	331.693.36.95
De Gerloni Alberto	335.582.20.51
Moscardo Piergiorgio	335.582.20.53
Nicolis Maurizio	335.582.20.47

TRATTA SUD

Calabrese Giuseppe	335.699.92.50
Leorato Ruggero	335.582.20.55
Lasagna Liano	366.690.58.98

2. Informazioni sui rischi ambientali

Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmissibili allo stesso


Nelle aree dei lavori sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante.

<p>Prescrizioni specifiche per l'accesso alla Stazione Autostradale di Bressanone Zona Industriale</p>	<p>Accesso dall'autostrada.</p> <p>La stazione di uscita di Bressanone Zona Industriale è fruibile esclusivamente dalla carreggiata Sud. La zona di parcheggio è collocata a valle delle piste di uscita della stazione, poco oltre la pista a pedaggio automatico (pista Telepass) posta a sinistra della barriera.</p> <p>Considerata l'esposizione al traffico sopraggiungente dalla pista a pedaggio dinamico, nelle manovre di ingresso ed uscita dalla zona parcheggio è necessario azionare il dispositivo a luce lampeggiante di cui deve essere dotato il veicolo.</p> <p>Fase 1: il personale arriva alla stazione, accende il lampeggiante 50 metri prima della barriera, si immette nella pista a pedaggio dinamico adiacente al fabbricato di stazione.</p> <p>Fase 2: aziona contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione, supera la sbarra chiudi-pista a velocità moderata e si immette nel parcheggio a fianco dell'edificio di stazione.</p> <p>Al termine delle attività il personale dell'affidataria contatta l'esattore presente in stazione per la chiusura della pista a pedaggio dinamico 3 UAT adiacente al parcheggio per il periodo necessario alla fase di uscita dal parcheggio.</p> <p>Avuto il consenso dall'esattore il personale dell'affidataria lascia il parcheggio con i lampeggianti accesi.</p> <p>Accesso dalla viabilità ordinaria.</p> <p>È possibile raggiungere il caseggiato di stazione dall'esterno dell'autostrada in quanto è presente una porta di accesso alla pertinenza autostradale.</p> <p>Il personale che interviene in tale stazione contatta preventivamente il gestore di tratta preavvisandolo del proprio arrivo.</p> <p>Nei pressi della porta di accesso è collocato un citofono attraverso il quale il personale dell'affidataria chiede all'esattore la possibilità di accedere al caseggiato per effettuare le attività di competenza. L'attraversamento avviene con le modalità indicate per l'attraversamento delle piste a pedaggio dinamico (telepass).</p>
<p>Rischio di investimento presso i piazzali delle strutture della Società (p.e. Stazioni Autostradali)</p>	<p>Si accede ai caseggiati di stazione dai piazzali posti sul retro delle stazioni stesse. Tali piazzali sono aperti al traffico veicolare di mezzi diversi che si recano o partono dall'immobile, pertanto il rischio investimento è da intendersi quello relativo alla normale attività, quindi al transito di mezzi diversi che comunque devono procedere a velocità moderata.</p> <p>Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto dovrà prestare attenzione alle fasi di ingresso ed uscita dalle aree di parcheggio, dato che possono essere interessate da presenza di pedoni e da traffico veicolare.</p> <p>I veicoli a supporto dell'attività andranno parcheggiati negli stalli presenti e il personale dovrà utilizzare gli attraversamenti pedonali presenti per raggiungere il luogo di intervento.</p> <p>L'appalto è svolto comunque in luoghi chiusi all'interno dell'edificio e quindi non aperti al traffico.</p> <p>È vietato attraversare le piste e i relativi piazzali di stazione a piedi.</p>
<p>Trasmissione di rischi agli utenti in transito</p>	<p>Data la presenza della viabilità nelle aree circostanti, l'operatore economico, nell'esecuzione delle singole attività, dovrà costantemente valutare la possibile trasmissione di rischi agli utenti. Nell'ottica della natura dinamica del presente documento, dovrà proporre, a sua integrazione, eventuali ulteriori misure preventive o protettive che dovranno essere preventivamente approvate dal DEC.</p>

Rischi presenti nel luogo di esecuzione delle attività previste dal contratto

Le aree in cui si svolgeranno i lavori sono interessate dalla presenza dei seguenti rischi.

<p>Pericolo di scivolamenti e cadute a livello</p>	<p>Le aree di spostamento a piedi del personale potrebbero essere interessate dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici o la presenza accidentale di oggetti. Tutti gli addetti dovranno indossare calzature idonee.</p> <p>Nel caso il pericolo fosse dovuto alla presenza di neve o ghiaccio richiedere l'effettuazione di trattamento della pavimentazione con sale o altro sistema.</p> <p>Il personale addetto alle pulizie indicherà con cartelli, come quelli qui sotto riprodotti, le operazioni di pulizia del pavimento. In tale caso si dovrà porre attenzione e procedere con cautela.</p> 
<p>Rischio elettrico</p>	<p>Per tutto il personale operante è fatto obbligo dell'osservanza delle distanze di sicurezza dalle parti attive dei quadri elettrici, scatole di derivazione e linee elettriche di diramazioni ed apparecchiature elettriche o elettroniche in genere non di propria competenza.</p>
<p>Presenza di prodotti derattizzanti</p>	<p>Nei luoghi di lavoro possono essere presenti scatolette o tubolari a "T" in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'affidataria, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto.</p>
<p>Rischio incendio o esplosione Parte Generale</p>	<p>I locali, dove viene svolta l'attività prevista dal contratto, hanno un'adeguata aerazione, gli impianti sono costantemente e regolarmente mantenuti. È necessario adottare idonee precauzioni, come verificare che non vi siano emissioni di gas o vapori infiammabili o altre sostanze infiammabili o combustibili.</p> <p>In presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili è necessario che non si realizzi alcuna interferenza con attività che presentano possibili fonti di innesco (p.e. fiamme libere, scorie incandescenti, archi elettrici ecc.).</p> <p>I presidi antincendio presenti, sono regolarmente segnalati e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.</p> <p>Per tutte le necessità avvertire immediatamente il personale di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e/o informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero:</p> <p style="text-align: center;">0461-212851 + selezione 1</p>
<p>Rischio incendio o esplosione, norme comportamentali all'interno delle strutture della Società</p>	<p>Nelle strutture della Società è attivo un piano di emergenza per le emergenze incendio, ambientali e di primo soccorso, pertanto il personale dell'affidataria dovrà sottostare a tutte le indicazioni e le richieste che potranno pervenire dagli incaricati della sicurezza di questa Società.</p> <p>In caso d'incendio all'interno dei fabbricati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvisare immediatamente gli incaricati della sicurezza; • nel lasciare il locale chiudere la porta per evitare la propagazione del fumo e del fuoco; • non ripararsi nei bagni o in piccoli locali chiusi; • in presenza di fumo camminare abbassati e, se possibile, proteggere le vie respiratorie con un panno bagnato; • non sostare in prossimità dell'incendio; • non ostacolare gli interventi di soccorso. <p>Il personale dell'affidataria è tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso d'incendio e/o di emergenza, indicate nelle piante antincendio esposte nei vari insediamenti della Società.</p>

3. Informazioni sui rischi interferenziali¹

<p>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto</p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti e intervenire direttamente nell'appalto i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiegato con funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi collaboratori (i quali collaboreranno senza intervenire operativamente e svolgeranno solo la funzione di assistenza alla direzione lavori a mezzo di consulenza di natura intellettuale)
<p>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni</p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti nell'ambito delle proprie mansioni i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ausiliari della viabilità • Autisti • Impiegati amministrativi • Impiegati tecnici (p.e. responsabili, vice responsabile e coordinatori di CSA, personale del Servizio Direzione Lavori addetti alla direzione e/o assistenza ai lavori, tecnici di cantiere, ecc.) • Operai in forza ai CSA • Operai addetti alla manutenzione delle apparecchiature di esazione • Operai elettricisti
<p>Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi dove non sono previsti rischi interferenziali</p>	<p>Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura nell'area di lavoro sede dell'appalto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro può essere presente il personale della Polizia Stradale, il personale dell'operatore economico affidatario del servizio di pulizie giornaliere degli immobili della Società, il personale di ditte incaricate dalla Società per interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione nelle infrastrutture della Società o date in locazione.</p> <p>Con l'applicazione di tutte le misure di sicurezza riportate nel presente documento, i relativi rischi interferenziali risultano annullati.</p> <p>Pertanto, in assenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, preavvisato delle attività oggetto del contratto di competenza, confermerà all'affidatario l'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro. Nella circostanza in cui nei luoghi di lavoro si concretizzasse tuttavia la presenza non prevista di altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dall'Affidataria di competenza, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative provvedendo a coordinare le stesse laddove esistessero interferenze tra le attività ed implementando, se del caso, le procedure di adeguamento del DUVRI.</p> <p>Nel caso in cui si concretizzasse l'eventualità, attualmente non prevista, della necessità di intervento in aree dove sono preventivabili rischi interferenziali per la presenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro, bisognerà attuare le seguenti modalità di promozione della cooperazione e coordinamento a seconda della natura dell'appalto ospitante che potrebbe essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 2) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 3) un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008. <p>Nel primo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione) nel caso in cui tale intervento</p>

	<p>non risulti funzionale ai lavori per i quali è scattata la nomina del coordinatore per l'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Tale Direttore Lavori potrà così comunicare l'ingresso della nuova affidataria al Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Se ritenuto necessario l'affidataria esecutrice sarà tenuta alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS).</p> <p>Nel secondo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Tale Direttore Lavori dovrà far valutare al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 90 comma 5 ed eventualmente avviare le procedure di nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008. Nel caso in cui non fosse necessaria la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, i due Direttori, accordatisi sulle modalità di intervento, comunicheranno l'ingresso della nuova affidataria alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro aggiornando il DUVRI precedentemente redatto per l'appalto in regime di art. 26. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p> <p>Nel terzo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento comunicherà al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'appalto ospitante in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Accordatisi sulle modalità di intervento, i due Direttori Lavori/Direttori dell'Esecuzione del Contratto comunicheranno l'ingresso della nuova affidataria alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e valutando la necessità di aggiornare i rispettivi DUVRI precedentemente redatti, in adempimento dell' art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p>
Presenza di terzi	<p>Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa.</p> <p>La possibile presenza di utenti in transito nelle aree circostanti è stata trattata come rischio ambientale nei paragrafi precedenti.</p>

3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento nelle aree operative da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra.
Investimento nelle aree operative da mezzi della committente	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra;	Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di cesoiamento – stritolamento	Concordare con il personale dell'impresa chi apre e chiude l'anta mobile della cassaforte.	Concordare con il personale della Società chi apre e chiude l'anta mobile della cassaforte.
Rischio di urti – colpi – impatti – compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale; Concordare con il personale dell'impresa chi apre e chiude l'anta mobile della cassaforte, l'attività di sostituzione del rotolo del giornale di bordo e del nastro inchiostroante o l'utilizzo di altri utensili manuali.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Concordare con il personale dell'impresa chi apre e chiude l'anta mobile della cassaforte, l'attività di sostituzione del rotolo del giornale di bordo e del nastro inchiostroante o l'utilizzo di altri utensili manuali.
Uso arma / in caso di aggressione per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Non sostare negli spazi comuni temporaneamente durante l'attività di prelievo del denaro. In caso di arma puntata o aggressione non opporre resistenza o effettuare alcun movimento e attuare quanto previsto dal piano di emergenza al capitolo GESTIONE DELLE EMERGENZE DOVUTA AD AGGRESSIONE - COMPORTAMENTO DEL TESTIMONE (si veda ultimo punto del paragrafo 4 del presente documento)	Operare secondo le proprie procedure e richiedere: - il temporaneo sgombero delle aree comuni da parte del personale non interessato dall'attività ; - la chiusura a chiave degli accessi al caseggiato fino all'uscita del personale dell'impresa con i valori prelevati. In caso di arma puntata o aggressione, le azioni di contrasto e l'impiego dell'arma in dotazione al personale dell'impresa esecutrice deve avvenire secondo le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso non deve essere coinvolto il personale della Società.

3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.

Nota: Nel caso in cui nella tabella che segue non siano previste misure di prevenzione e protezione a carico della committenza, ciò è dovuto al fatto che le misure previste a carico dell'affidatario sono giudicate sufficienti a gestire i rischi di natura interferenziale indicati, oppure al fatto che non sono previste misure a carico dei lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni ulteriori rispetto a quelle già previste per la loro mansione specifica all'interno del documento di valutazione dei rischi della Società.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Far mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Investimento da mezzi della committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di cesoiamento – stritolamento	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Concordare con il personale della Società chi apre e chiude l'anta mobile della cassaforte e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.
Rischio di urti – colpi – impatti – compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Concordare con il personale della Società chi apre e chiude l'anta mobile della cassaforte, l'attività di sostituzione del rotolo del giornale di bordo e del nastro inchiostroante o l'utilizzo di altri utensili manuali.
Uso arma / in caso di aggressione per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Non sostare negli spazi comuni temporaneamente durante l'attività di prelievo del denaro. In caso di arma puntata o aggressione non opporre resistenza o effettuare alcun movimento, e attuare quanto previsto dal piano di emergenza al capitolo GESTIONE DELLE EMERGENZE DOVUTA AD AGGRESSIONE – COMPORTAMENTO DEL TESTIMONE (si veda ultimo punto del paragrafo 4 del presente documento)	Operare secondo le proprie procedure e richiedere: - il temporaneo sgombero delle aree comuni da parte del personale non interessato dall'attività ; - la chiusura a chiave degli accessi al caseggiato fino all'uscita del personale dell'impresa con i valori prelevati. In caso di arma puntata o aggressione, le azioni di contrasto e l'impiego dell'arma in dotazione al personale dell'impresa esecutrice deve avvenire secondo le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso non deve essere coinvolto il personale della Società.

3.3 Informazioni specifiche sui rischi interferenziali dovuti alla presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nota: L'operatore economico affidatario è messo a conoscenza della possibile presenza di soggetti terzi nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto, la Società promuoverà la cooperazione e il coordinamento dei soggetti interessati.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento da mezzi	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra;
Cesoimento – stritolamento	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il cesoimento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto. Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.
Urti – colpi – impatti – compressioni	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale.
Uso arma / in caso di aggressione	Non sostare negli spazi comuni temporaneamente durante l'attività di prelievo del denaro.	Operare secondo le proprie procedure e richiedere: - il temporaneo sgombero delle aree comuni da parte del personale non interessato dall'attività ; - la chiusura a chiave degli accessi al caseggiato fino all'uscita del personale dell'impresa con i valori prelevati. In caso di arma puntata o aggressione, le azioni di contrasto e l'impiego dell'arma in dotazione al personale dell'impresa esecutrice deve avvenire secondo le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso non deve essere coinvolto il personale della Società.



4. Prescrizioni particolari

Coordinamento delle attività

Tutte le attività dovranno essere programmate e coordinate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.

Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta: le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, le informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori di Autostrada del Brennero e/o quelli delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi. Infatti, relativamente a tali rischi, i datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto dovranno adempiere puntualmente ai loro doveri di valutazione di tutti i rischi a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento, ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

Coordinamento dei lavori dati in subappalto

Il coordinamento di tutte le attività previste dal contratto, anche se eseguite da operatori economici sub affidatari, dovrà essere assunto dal responsabile di commessa dell'affidataria attraverso il Responsabile in loco della stessa.

Nel caso in cui in una determinata area si rendesse necessario eseguire attività di natura diversa, il Responsabile in loco dovrà verificare la compatibilità tra di esse ed effettuare l'opportuno coordinamento.

Qualora una lavorazione dovesse esporre a rischi specifici lavoratori addetti ad altre attività, si dovranno predisporre misure protettive idonee a tutelare l'incolumità di tutti.

Provvedere comunque a far eseguire le varie attività in tempi diversi o in spazi diversi.

I responsabili in loco degli operatori economici esecutori, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dal Responsabile in loco dell'affidatario, valuterà forme e modalità di trasmissione di eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative e, se del caso, attiverà le procedure di adeguamento del DUVRI, comunicando al RUP eventuali necessità di cambiamenti dello stesso.

Reciproca informazione tra diversi datori di lavoro e tra questi e lavoratori autonomi

L'affidatario attraverso i propri diretti collaboratori (Responsabile di commessa o Responsabile in loco), prima dell'avvio delle attività date in subappalto o in affidamento a lavoratori autonomi, dovrà sempre convocare una riunione con i subappaltatori, nella quale si programmeranno gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività ed ai relativi rischi connessi. Tali scelte dovranno essere tempestivamente comunicate al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto tramite un documento scritto prima della loro attuazione ai fini della valutazione della necessità di modifica del presente documento.

Obblighi dei datori di lavoro degli operatori economici e/o dei lavoratori autonomi esecutori del contratto

I datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto, durante l'esecuzione delle attività osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento delle aree operative in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione di quanto previsto dal contratto, della durata effettiva da attribuire alle varie attività o fasi di lavoro;
- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono all'interno o in prossimità delle aree operative;



- la gestione delle emergenze incendio e pronto soccorso.
<p>Obblighi del datore di lavoro dell'affidatario</p> <p>L'affidatario verifica le condizioni di sicurezza delle attività previste dal contratto e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente documento, anche nel caso di affidamento di singole attività a suoi contraenti.</p> <p>L'affidatario in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica l'idoneità tecnico professionale dei propri contraenti; - coordina gli interventi previsti a carico dei datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto; - raccoglie dagli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze. <p>Per lo svolgimento di tali attività, il datore di lavoro dell'affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.</p>
<p>Riunione tecnica e sopralluogo preventivi ai fini della sicurezza</p> <p>L'affidataria ha l'obbligo di partecipare a una riunione tecnica anche in materia di sicurezza sul lavoro stradale relativa agli elaborati di gara, da tenersi con il personale della Direzione di Tecnica Generale, presso la sede della Società in Via Berlino n. 10 in Trento (TN), e successivo sopralluogo dei luoghi oggetto del servizio.</p>
<p>Sfalsamenti temporali per la gestione delle sovrapposizioni</p> <p>L'attività di programmazione che verrà effettuata in fase operativa mirerà all'annullamento di tutte le interferenze con trasferimento di rischi. Tuttavia potrebbe verificarsi il caso della necessità di sfalsamenti della tempistica prevista in sede di programmazione, per la gestione delle sovrapposizioni interferenti o di altre situazioni di pericolo o emergenza non preventivabili.</p>
<p>Accessi</p> <p>Il personale dell'Affidataria dovrà parcheggiare gli automezzi nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati. Presso i piazzali e le stazioni il personale dovrà utilizzare i percorsi pedonali di collegamento per aver accesso agli ambienti di lavoro circostanti, prestando particolare attenzione ai veicoli in transito e ai mezzi operativi in manovra.</p>
<p>Organizzazione logistica</p> <p>Il personale dell'affidataria potrà disporre dei servizi igienici e sanitari della Società.</p>
<p>Misure preventive e protettive adottate dalla Società</p> <p>Procedere alle attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con i Piani di emergenza esposti.</p>
<p>Attività presso la stazione autostradale</p> <p>Il personale dell'operatore economico affidatario per nessun motivo deve accedere alle piste di stazione o altre zone della stazione che non sono pertinenti al servizio da svolgere.</p> <p>Prima dell'inizio dell'attività richiedere il temporaneo sgombero delle aree comuni da parte del personale non interessato dall'attività.</p> <p>Richiedere al personale che gli accessi al caseggiato siano chiusi a chiave prima dell'inizio delle operazioni fino all'uscita del personale dell'impresa con i valori prelevati.</p> <p>Il personale dell'operatore economico affidatario non dovrà accedere a zone della stazione che non siano pertinenti al servizio da svolgere.</p>
<p>Mezzi e attrezzature dell'affidataria</p> <p>L'affidataria dovrà utilizzare macchine e attrezzature in buono stato ed idonee, in particolare sotto il profilo della sicurezza, seguendo le istruzioni del fabbricante e ottemperando agli obblighi di manutenzione e di controllo periodico.</p> <p>La conduzione e la manutenzione delle attrezzature sarà affidata a personale con formazione adeguata ed addestramento specifico.</p> <p>L'affidataria dovrà assicurare la sorveglianza sanitaria del personale che utilizza mezzi o attrezzature per i quali la normativa ne prevede l'obbligo.</p>
<p>Utilizzo promiscuo di macchine/attrezzature</p> <p>L'affidataria non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura di Autostrada del Brennero.</p>
<p>Riunioni di cooperazione e coordinamento</p> <p>L'affidataria ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali.</p>
<p>Informazione e formazione del personale</p> <p>Il personale che, a qualsiasi titolo, entrerà nei luoghi di lavoro dovrà essere preventivamente formato ed informato sui rischi presenti nell'ambiente oggetto d'intervento e sulle conseguenti procedure di sicurezza da adottare.</p> <p>Il personale addetto all'uso di macchine e attrezzature dovrà essere stato preventivamente istruito sui rischi specifici delle stesse e autorizzato al loro uso, oltre quanto già prescritto nei precedenti capitoli.</p>

Prevenzione incendi

L'attività di prevenzione incendi ha lo scopo di ridurre la probabilità di incidente o la propagazione dell'incendio, quando tale evenienza sia legata ad un comportamento omissivo da parte del personale o degli utenti.

La riduzione della probabilità dell'insorgere di un incendio può essere attuata secondo i seguenti principi:

Rispetto del divieto di fumare.

La fiamma di un fiammifero o le braci di una sigaretta hanno una temperatura tale da innescare incendi, soprattutto di liquidi combustibili, ma in particolari condizioni di ventilazione, anche di materiale solido compatto.

Rispetto dell'ordine e della pulizia.

L'accumulo disordinato di materiale costituisce un rischio.

Rispetto della compartimentazione antincendio.

È di fondamentale importanza che tutte le porte dei locali rimangano chiuse (soprattutto quelle antincendio) e non bloccate in posizione di apertura con oggetti vari, al fine di limitare l'eventuale propagazione di fumo e fiamme nei locali non direttamente coinvolti nell'incendio e permettere una rapida e sicura evacuazione dei locali.

Vie di fuga.

Non abbandonare rifiuti o adibire a deposito le vie di esodo.

Gestione delle emergenze

Le emergenze presso il luogo oggetto del contratto sono sostanzialmente legate a incendi, terremoti, infortunio/emergenza di tipo sanitario, allagamenti o sversamenti, perdite di carburante dai serbatoi e/o emissioni di sostanze inquinanti e/o pericolose (anche a causa di atti vandalici di ignoti).

Le modalità operative di gestione di dette emergenze vengono definite in specifici piani di emergenza e pertanto il personale dell'affidataria deve attenersi a quanto disposto dal personale della Società preposto alla gestione dell'emergenza.

Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto in caso di emergenza dovrà avvertire immediatamente il personale di riferimento di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero.

0461-212851 + selezione 1

Il personale dell'Operatore economico esecutore sarà tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso di emergenza.

Dotazione per tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il personale dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente, la fotografia, le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, mentre per i lavoratori autonomi è d'obbligo anche l'indicazione del committente, in conformità all'art. 5 della legge 23/8/2010 n. 136 pubblicata sulla G. U. n. 196 del 23/8/2010.

Procedura prevista per il comportamento del personale della Società presente in stazione in caso di aggressione

- **MANTENERE LA CALMA.** Ricordare che i malviventi sono assoggettati ad una fortissima tensione e che bisogna ad ogni costo evitare che essi abbiano reazioni violente.
- **DARE L'ALLARME SENZA ESSERE VISTO** Solo se si ha la certezza di non essere visti, dare l'allarme utilizzando la radio premendo il pedale per due secondi o schiacciando il pulsante arancione sulla radio, oppure usando il telefono (tel. n. 12). In caso contrario, cioè SE SI PENSA DI ESSERE VISTI NON EFFETTUARE LA CHIAMATA DI ALLARME.
- **NON METTERE IN ATTO AZIONI DI CONTRASTO**
- **FARE TUTTO CIÒ CHE IL MALVIVENTE CHIEDE, MA NULLA DI PIÙ.** Senza fretta ma neppure con troppa lentezza. Un atteggiamento docile, ma non eccessivamente collaborativo, è il più appropriato ed è proprio quello che il malvivente si aspetta da voi.
- **CHIEDERE IL PERMESSO AL MALVIVENTE PER SPOSTARSI O COMPIERE MOVIMENTI.** Il malvivente deve sapere in anticipo ogni vostro movimento o spostamento, che dovranno essere lenti ed effettuati in modo che il malvivente possa vedere cosa state facendo o dove volete spostarvi.
- **CONSIDERARE IL MALVIVENTE SEMPRE ARMATO.** Se il malvivente vi minaccia, ma l'arma non è visibile, partire sempre dall'assunto che l'arma ci sia. È il comportamento più ragionevole e prudente.
- **SE DURANTE LA RAPINA SQUILLA IL TELEFONO, NON RISPONDERE SENZA PRIMA AVERE CHIESTO IL PERMESSO AL MALVIVENTE.**
- **CERCARE DI MEMORIZZARE INFORMAZIONI UTILI PER LE INDAGINI SENZA INSOSPETTIRE IL MALVIVENTE.** È importante riuscire a memorizzare delle informazioni, come i tratti caratteristici della fisionomia, l'abbigliamento e, cosa importantissima, determinare l'altezza, per confronto con riferimenti noti (un quadro, una pianta), cercando anche di osservare le armi impugnate.
- **SE PRESI IN OSTAGGIO NON OPPORRE RESISTENZA.** È assai raro il caso in cui i malviventi si allontanino, portando con sé un ostaggio, perché un ostaggio rappresenta sempre un impaccio. Se dovesse capitarvi, non fate resistenza, ma anzi cercate di comportarvi con inerzia, sino allo svenimento, intralciando ulteriormente la fuga.



- NON OSTACOLARE I MALVIVENTI MENTRE SI ALLONTANANO, PER EVITARE RITORSIONI
- UNA VOLTA CHE I MALVIVENTI SI SONO ALLONTANATI TELEFONARE SUBITO AL CAU (0461-212851 + selezione 1)
- COMUNICARE IL NOME DELLA STAZIONE.
 - DESCRIVERE COSA È SUCCESSO. Il fatto che si è appena verificata una rapina e particolari sull'auto usata per la fuga.
 - METTERSI A DISPOSIZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE. Offrendo tutti i chiarimenti che vi verranno richiesti e i particolari notati.
 - NON ALTERARE LA SCENA DEL CRIMINE. Isolate la zona ove i malviventi hanno agito, in modo da salvaguardare eventuali impronte digitali o altri segni lasciati dal malvivente.
 - ASSISTENZA ALL'EVENTUALE UTENZA. Dopo aver ottenuto l'assenso delle forze dell'ordine, accompagnate eventuali utenti alla porta, cercando di rasserenarli.
 - NON RILASCIARE INTERVISTE In caso di richiesta di informazioni da parte di cronisti, evitate di fornire il nome di qualsiasi persona coinvolta nella rapina, o l'importo presunto del bottino

5. Procedure autorizzative minime

Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D.Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze estraendone i contenuti dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Se necessario, il Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

Per attività che richiedono la sosta in banchina o in corsia di emergenza, la marcia o la retromarcia in corsia di emergenza, percorrere a piedi la carreggiata e gli svincoli di stazione, inversione del senso di marcia ed attraversamento su piazzali esterni, lato viabilità ordinaria, delle stazioni autostradali e piazzale confine di Stato, attraversare a piedi la carreggiata, inversione del senso di marcia in autostrada e più in genere manovre nelle pertinenze di Autostrada del Brennero richiedere l'autorizzazione a manovre" rilasciata ai sensi dell'art. 176 comma 12 del Codice della strada.

NB: Qualsiasi incidente o fatto lesivo per gli utenti e loro beni, comporta la piena, diretta ed esclusiva responsabilità penale e civile dell'intestatario dell'autorizzazione.

6. Aggiornamenti del documento

Il presente documento non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico" (si veda a tale proposito la circolare n. 24 del novembre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo dei processi, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti, anche in conformità a quanto previsto al punto 3 del presente documento.

Qualora tali aggiornamenti riguardassero lavori edili o di ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. 81/08, o lo svolgimento delle attività previste dal contratto all'interno di cantieri, bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso Decreto. In particolare in presenza di più imprese la Società nominerà il Coordinatore per l'Esecuzione, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC); in tale caso le imprese esecutrici saranno tenute alla redazione del POS.

In caso di unica impresa, in base all'art. 96 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 81/2008 il datore di lavoro dell'impresa affidataria dovrà redigere e consegnare alla Società, prima dell'inizio dei lavori, copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/2008, integrato con gli elementi relativi alla cantierizzazione e interferenze fra il cantiere e l'area circostante a quella nella quale lo stesso è installato.



MaF/ZC/nr
2018-85-DUVRI Gara

¹ Derivanti dall'interferenza tra le attività svolte dalla Committente e l'operatore economico affidatario o tra appalti diversi.



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

Servizio triennale di raccolta, trasporto e contazione del denaro introitato dalle stazioni autostradali

rev. 0 del 28/08/2018

pag. 18 di 18